

PRIMO ANNUNCIO

Convegno

Comunicare per prevenire la violenza di genere**3 ottobre 2018**

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Dipartimento Neuroscienze e Servizio Conoscenza e Comunicazione Scientifica

ID 067D18

Rilevanza

La violenza sulle donne è un problema di salute pubblica globale. Essa è uno dei principali fattori di rischio, di cattiva salute e di morte prematura per le donne e le ragazze (OMS, 2002). In Italia una donna su tre tra i 16 e i 70 anni ha subito violenza nel corso della propria vita (ISTAT, 2015). Diverse sono le cause e le forme della violenza. Le conseguenze sullo stato di salute delle donne che hanno subito violenza assumono diversi livelli di gravità che possono avere: esiti fatali (femminicidio o interruzione di gravidanza); condizioni di morbosità fisica (conseguenze di trauma, ustione avvelenamento o intossicazione) e psicologica (Disturbo da Stress Post-Traumatico - PTSD, depressione, abuso di sostanze e comportamenti auto-lesivi o suicidari, disturbi alimentari, sessuali, ecc.). Le medesime conseguenze possono perdurare lungo tutto l'arco della vita e affliggere anche i bambini che assistono alla violenza sulla propria madre o sono essi stessi vittime di abusi e maltrattamenti. Da tempo organismi internazionali, enti di ricerca e di salute pubblica a livello internazionale e nazionale hanno messo in atto azioni di prevenzione e contrastare tale fenomeno a tutti i livelli della vita sociale. Il Piano di Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere del nostro Paese (L.119/2013) ha individuato tra le azioni prioritarie quelle volte a informare e sensibilizzare la collettività. Comunicazione e la formazione svolgono un ruolo importante nella prevenzione del fenomeno. Saper comunicare significa riconoscere, ascoltare, proteggere e curare le vittime di violenze e richiede una preparazione professionale specifica, al passo con le evoluzioni del fenomeno e con gli strumenti di cura, contrasto e di tutela che ne conseguono.

Scopo e obiettivi

Obiettivo del convegno è quello di presentare metodologie e prassi comunicative e formative utilizzate per la prevenzione del fenomeno della violenza di genere nell'ambito della realtà socio-assistenziali-sanitarie e in quelle scolastiche nelle quali l'ISS è impegnato da diversi anni.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni

Responsabile Scientifico dell'evento

Eloise Longo, 2288, Dipartimento Neuroscienze, ISS

Paola De Castro, 6004, Servizio Conoscenza e Comunicazione Scientifica, ISS

Segreteria Scientifica

Anna De Santi, 2804, Dipartimento Neuroscienze, ISS

Giulia Scaravelli, 4050, Centro Nazionale Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute, ISS

Segreteria Organizzativa

Antonella Torrice, 6563, Dipartimento Neuroscienze, ISS

Viviana Renzi, 6565, Dipartimento Neuroscienze, ISS



INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Bovet

Ingresso: Viale Regina Elena, 299

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il convegno è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca interessato alla tematica.

Saranno ammessi un massimo di 90 partecipanti.

Crediti formativi ECM: Non previsti.

PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL PROGRAMMA DELL'EVENTO.